

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Autorizzazione

Raccolta generale n. 1404 del 20-05-2026

Oggetto: SOCIETÀ STENA RECYCLING S.R.L., CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA (MB), VIA SANTA MARIA IN CAMPO N. 2. VARIANTE NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON AUTORIZZAZIONE DIRIGENZIALE R.G. N. 2284 DEL 20/09/2024 DALLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA, AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.

DECRETO DI NOMINA N. 18 del 30/05/2024 AD OGGETTO: “CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALL’ING. FABBRI FABIO, QUALE DIRETTORE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE”, E SUCCESSIVI DECRETI DI AGGIORNAMENTO N. 29 DEL 31/12/2024 E N. 12 DEL 02/09/2025

CARATTERISTICHE PRINCIPALI – PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Società **STENA RECYCLING S.r.l.** con sede legale e **impianto in Comune di Cavenago di Brianza (MB), Via Santa Maria in Campo n. 2**, C.F./P.I. 01237620172 - N. REA MB - 1885490, è destinataria dell’Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 2284 del 20/09/2024 avente ad oggetto “*Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 L. 241/1990 - in forma simultanea e in modalità sincrona. Riesame con valenza di rinnovo e contestuale variante sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Regione Lombardia con Decreto n. 5591 del 03/07/2015 e s.m.i., alla Società Stena Recycling S.r.l., con sede legale e impianto in Comune di Cavenago di Brianza (MB), via Santa Maria in Campo n. 2, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per le attività di cui ai punti 5.1, 5.3 b) e 5.5 dell’allegato VIII alla parte II del decreto medesimo*”;

con nota acquisita agli atti provinciali con Prot. n. 11803 del 04/03/2025 la Società STENA RECYCLING S.r.l. ha presentato **istanza di variante non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 2284 del 20/09/2024 dalla Provincia di Monza e della Brianza;

Con l’istanza su citata la ditta ha chiesto di apportare le seguenti modifiche all’impianto già autorizzato:

- *sostituzione del sistema di riduzione volumetrica e selezione con tecnologia atta alla medesima operazione per attività relativa al raggruppamento R3 (categoria 2 schermi piatti “FP” Flat panel) in sostituzione delle medesime fasi attualmente autorizzate alle selezioni f), g) ed h) del raggruppamento R1 (Freddo e Clima) e Categoria 1;*
- *decremento della portata del punto di emissione E2 (da 25.000 Nm³/h a 4.000 Nm³/h) a seguito della disattivazione delle sezioni f), g) ed h) del raggruppamento R1 (Freddo e Clima) e Categoria 1. Il punto di emissione E2 rimarrà geolocalizzato nella medesima posizione attuale e sarà quindi collegato al nuovo sistema di riduzione volumetrico e selezione, necessario per le attività relative al raggruppamento R3 (categoria 2 – schermi piatti).*

con lettera Prot. n. 16149 del 24/03/2025 la Provincia di Monza e della Brianza ha chiesto ad Arpa Lombardia l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e agli altri Enti coinvolti nel procedimento parere/osservazioni in merito all'istanza, entro un termine di 30 giorni;

con nota acquisita agli atti provinciali con Prot. 33117 del 20/06/2025 Arpa Lombardia ha trasmesso il parere di competenza sul Piano di Monitoraggio;

con nota acquisita agli atti della Provincia di Monza e della Brianza con Prot. n. 7223 del 13/02/2026, la Società STENA RECYCLING S.r.l. ha trasmesso l'aggiornamento delle planimetrie dell'impianto;

con lettera Prot. n. 21482 del 11/05/2026 la Provincia di Monza e della Brianza ha chiesto alla Società STENA RECYCLING S.r.l. le ultime integrazioni a completamento dell'istruttoria;

con nota acquisita agli atti della Provincia di Monza e della Brianza con Prot. n. 22098 del 14/05/2026 la Società STENA RECYCLING S.r.l. ha trasmesso quanto richiesto nella nota provinciale Prot. n. 21482/2026;

alla data di assunzione del presente provvedimento non risultano pervenuti motivi ostativi da parte degli enti coinvolti nel procedimento;

il presente atto viene emesso in attesa della comunicazione della Banca dati Antimafia in merito alla verifica della dichiarazione di certificazione antimafia e fatti comunque salvi i poteri di autotutela in capo a questa Amministrazione nel caso emergessero da parte della predetta Prefettura elementi ostativi al rilascio del presente provvedimento;

non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziali, ex art. 6 bis L. 241/90 s.m.i. - modificato art. 1, comma 41 legge 190/2012;

non sussistono rapporti con soggetti esterni P.A. art. 1, comma 9, lettera e) legge 190/2012;

la Società STENA RECYCLING S.r.l. ha comunicato di osservare gli obblighi previsti dall'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

MOTIVAZIONE

L'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con esito favorevole al rilascio della variante non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Società STENA RECYCLING S.r.l., in conformità alle condizioni e prescrizioni che sono riportate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

sulla base dei pareri pervenuti dagli enti coinvolti nel procedimento e della documentazione trasmessa dalla ditta, sussistono per questa Provincia le condizioni per rilasciare la variante non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Società STENA RECYCLING S.r.l. per l'impianto sito in Comune di Cavenago di Brianza (MB), Via Santa Maria in Campo n. 2.

RICHIAMI NORMATIVI

- Legge 7/08/1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- Artt. 107 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

- Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 3/04/2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- Legge 07/04/2014 n. 56 *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”* art. 1 commi dall’85 all’89;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/11/2010 relativa alle emissioni industriali;
- Legge Regionale 16/12/2003 n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 11/12/2006 n. 24 *“Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente”* e s.m.i.;
- Regolamento UE 679/2016, D.Lgs n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 101/2018;

PRECEDENTI

- D.G.R. Regione Lombardia 20/06/2008 n. 8/7492 *“Prime direttive per l’esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma, L.R. 24/2006)”*;
- D.G.R. Regione Lombardia 30/12/2008 n. 8/8831 *“Determinazioni in merito all’esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c. 2, L.R. n. 24/2006)”*;
- D.G.R. Regione Lombardia 19/11/2004 n. 19461 *“Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all’esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti (...)”*;
- D.G.R. Regione Lombardia 28/12/2012 n. 4626 *“Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (...)”*;
- Circolare Regionale Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile del 4/08/2014 n. 6 *“Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) recata dal titolo III-bis alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”*;
- Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, Ente territoriale di area vasta, aggiornato con la Deliberazione n. 2 del 26/09/2024 dell’Assemblea dei Sindaci Monza e Brianza, in particolare gli artt. 35 e 37 in materia di funzioni dirigenziali;
- Decreto Deliberativo Presidenziale della Provincia di Monza e Brianza n. 134 del 10/10/2024 relativo alla determinazione e approvazione degli oneri istruttori e spese di procedimento;
- Decreto Deliberativo Presidenziale n. 8 del 08/01/2026 *“Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026. Approvazione”* ;

EFFETTI ECONOMICI

L’imposta di bollo, ai sensi del d.p.r. n. 642/72, risulta essere stata assolta dall’Istante;

la ditta ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori relativi all’istanza in oggetto;

la ditta è in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (Certificato n. 3682, data di scadenza 03/10/2026);

l'ammontare della garanzia finanziaria non dovrà essere rideterminato, poiché non vi è un aumento della stessa;

il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

AUTORIZZA

la **variante non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata dalla Provincia di Monza e della Brianza con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 2284 del 20/09/2024 alla Società **STENA RECYCLING S.r.l.**, con sede legale e **impianto in Comune di Cavenago di Brianza (MB), Via Santa Maria in Campo n. 2**, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per le attività di cui ai punti 5.1, 5.3 b) e 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del Decreto medesimo, alle condizioni specificate nell'Allegato Tecnico e relative planimetrie, allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché alle sotto indicate condizioni e prescrizioni:

1. il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose D.lgs. 334/99 e s.m.i., nonché le autorizzazioni ambientali non sostituite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale stessa;
2. l'impianto in oggetto deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico, come dettagliato nello stesso, nonché alle planimetrie, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. **sono fatte salve, per quanto non modificato e in contrasto con il presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 2284 del 20/09/2024 rilasciata dalla Provincia di Monza e della Brianza;**
4. l'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di notifica della stessa alla ditta interessata;
5. il gestore deve essere in possesso di tutti i titoli abilitativi atti a poter operare nel rispetto delle norme vigenti;
6. sono fatte salve le competenze in materia edilizia del Comune di Cavenago di Brianza;
7. il presente provvedimento attraverso l'allegato tecnico riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;
8. in fase di realizzazione ed esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse;
9. la presente autorizzazione sarà oggetto di verifica ai sensi dell'art. 29 - decies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
10. la presente Autorizzazione Integrata Ambientale è soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
11. considerato che la ditta risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001 il termine di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è definita dal comma 9 dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
12. **in caso di revoca o decadenza della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, la ditta dovrà provvedere entro 30 giorni ad integrare l'ammontare della polizza fidejussoria per l'intero valore;**
13. **in caso di revoca o decadenza della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, la ditta dovrà provvedere entro trenta giorni a produrre nuova certificazione ambientale,**

diversamente la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sarà definita dal comma 3 dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

14. si ricordano gli obblighi previsti dagli artt. 29 sexies comma 3 bis e 6 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
15. qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella tabella A1 del DPR 11.07.2011 n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro Europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il gestore dovrà presentare al Registro Nazionale delle Emissioni e dei Trasferimenti di Inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 166/2006;
16. qualora dovesse venir meno la disponibilità dell'area, la ditta dovrà esibire nuova documentazione circa la rinnovata disponibilità dell'area per tutto il rimanente periodo della durata dell'autorizzazione, pena la decadenza automatica dell'autorizzazione stessa;
17. la Provincia di Monza e della Brianza si riserva di adottare le necessarie iniziative in sede di autotutela, qualora dovessero sopravvenire eventuali elementi di contenuto difforme rispetto alle attuali risultanze istruttorie alla base del presente provvedimento;
18. tutto quanto non esplicitato nel presente provvedimento è normato dalle leggi vigenti, in particolare dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
19. Il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito internet della Provincia di Monza e della Brianza, in conformità alle disposizioni previste nel PIAO, sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza.

Il presente provvedimento viene notificato alla Società STENA RECYCLING S.r.l. e comunicato per opportuna conoscenza alla Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune di Cavenago di Brianza, al Comune di Agrate Brianza, all'A.R.P.A. Lombardia, all'ATS della Brianza, ad ATO Monza e Brianza e a Brianzacque S.r.l.

Si dà atto che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Responsabile del Procedimento: Massimo Caccia

IL DIRETTORE
ING. FABIO FABBRÌ